

Il numero dei brevetti è crollato. La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola con Innovami apre il bando per stimolare le idee Centomila euro in palio per gli inventori in campo industriale

IMOLA - Un premio per le imprese e gli inventori che abbiano intenzione di avviare o abbiamo già cominciato processi di un brevetto europeo e internazionale. E' questa l'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, in collaborazione con Innovami, e finalizzata a dare una risposta concreta al declino della brevettazione che si è registrato negli ultimi tempi per favorire la protezione di idee innovative e "inespresse" quali fattori determinanti per l'acquisizione di un vantaggio sui principali competitor esteri; a maggior ragione in questa fase, nella quale - dati alla mano - la competitività delle nostre imprese appare in netto calo, anche nelle aree più sviluppate del Paese. I dati parlano chiaro. Il numero dei brevetti a Bologna è crollato. Si stima che nel 2008 siano stati ben 110 in meno, rispetto al 2006, quando le idee "depositate" erano state 900. In media, 70 brevetti all'anno in meno, rispetto alla media degli ultimi quattro anni. Il bando si è aperto un paio di giorni e met-

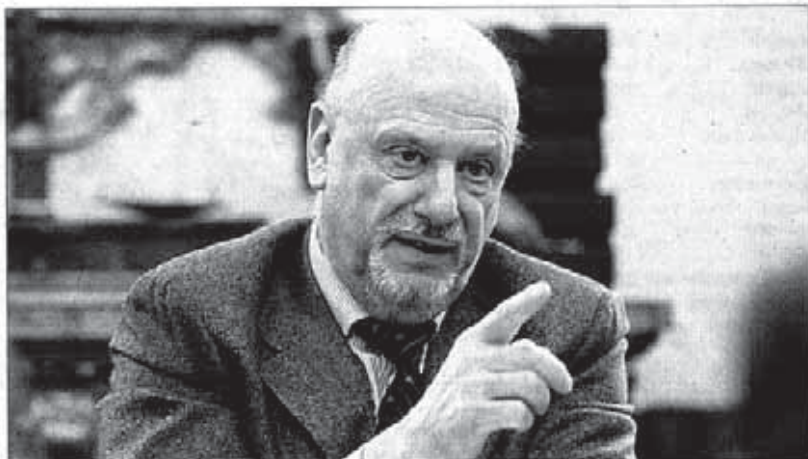


Un'iniziativa per le imprese

te in palio 100mila euro. Soggetti beneficiari, appunto, gli inventori: persone fisiche, imprese artigiane o micro, piccole e medie imprese con fatturato non superiore ai 50 milioni di euro. Spazio anche alle Fondazio-

ni di ricerca. I singoli riconoscimenti potranno andare dai 2mila agli 8mila euro, a seconda dei risultati conseguiti, in grado di coprire - mediamente - almeno il 50% delle spese da sostenere per la brevettazione. Particolare l'attenzione posta dagli ideatori del premio all'economia reale, individuando quali target esclusivi del bando le "invenzioni industriali" e i "modelli di utilità", escludendo invece forme varie di tutela e valorizzazione del patrimonio commerciale quali marchi, designazioni commerciali, disegni e modelli. Un modo, insomma, di privilegiare e premiare la capacità inventiva degli ambiti tecnologici d'eccellenza attivi sul territorio imolese, dalla meccanica alla mecatronica, dall'elettronica all'agroindustria.

Non a caso, a sostegno di questa precisa vocazione territoriale, tra i vincoli indicati dal bando - oltre alla dimensione d'impresa e al tipo di invenzione - figura la sede operativa o legale dell'impresa stessa, che deve trovarsi nei 19 Comuni del circondario imolese o limitrofi. Altra condizione è l'aver avviato il processo di brevettazione dopo il primo gennaio 2008 o dimostrare che il procedimento per la brevettazione a quella data era in corso. Il bando rimarrà aperto fino al 30 aprile 2010 e comunque fino a esaurimento dello stanziamento di 100mila euro. La prima scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 30 aprile 2009.



Sergio Santi Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola